



Procedura di interpello per la copertura di un posto di funzione dirigenziale di livello generale, nell'ambito del DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE.

Ai sensi dell'art. 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'art. 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 2016, registrata alla Corte dei conti il 1° giugno 2016 al n. 1441, si pubblica la presente richiesta di interpello del Dipartimento per le politiche europee, per la copertura, **con carattere d'urgenza**, dell'incarico dirigenziale di livello generale, di **Coordinatore dell'Ufficio per il mercato interno, la competitività e gli affari generali**, nell'ambito del citato Dipartimento.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea in discipline giuridiche, economiche o equipollenti, o altre lauree con indirizzi assimilabili;
- esperienza professionale:
 1. libera circolazione dei servizi, delle merci, delle persone e dei capitali nell'ambito dell'Unione europea;
 2. informazione europea ai sensi della legge 7 giugno 2000, n. 150, e informazione e cooperazione interistituzionale;
 3. conoscenza della normativa e delle politiche europee in ogni loro ambito di applicazione;
 4. attuazione del mercato interno e conoscenza della disciplina in materia di contratti pubblici;
 5. formazione di pubblici dipendenti anche su tematiche europee;
 6. partecipazione a tavoli di coordinamento in sede europea e nazionale;
 7. capacità e pregressa abilità negoziale sui tavoli, anche rispetto alle modalità relazionali con i vertici amministrativi e politici;
 8. esperienza in materia di semplificazione normativa ed amministrativa;
 9. esperienza consolidata del settore della legge 241/90 - accesso agli atti;
 10. conoscenza dei meccanismi di analisi e valutazione impatto regolamentare e normativo;
 11. predisposizione di pareri giuridici;
 12. gestione e organizzazione del personale;
 13. formazione e gestione del bilancio;
 14. conoscenza della lingue inglese e di altra lingua ufficiale dell'Unione europea;
- disponibilità a viaggiare;
- sarà valutato positivamente l'aver partecipato a Commissioni interministeriali come componente delle delegazione italiana.

Ciascun dirigente dovrà presentare istanza tenendo conto della normativa vigente in materia di incompatibilità e inconfiribilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico (decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso pubbliche amministrazioni", DPR 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", DPCM 16 settembre 2014 "Codice di comportamento dei dirigenti e dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri", Piano nazionale anticorruzione, approvato con delibera CIVIT/ANAC in data 11 settembre 2013, n. 72 e Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 della Presidenza del Consiglio dei ministri). La struttura proponente non ha indicato specifiche cause di inconfiribilità e incompatibilità.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'art.5, commi 1, 2 e 3 della citata Direttiva dell'11 maggio 2016, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di 7 giorni dalla pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 4 e seguenti, della medesima Direttiva dell'11 maggio 2016, dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso, per l'inserimento nella banca dati delle professionalità, nonché da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Dipartimento per le politiche europee, al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriaapodip@politicheeuropee.it, sia al Capo del Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriaadipru@governo.it.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO

VISTO:
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

SI AUTORIZZA:
IL SEGRETARIO GENERALE